

I controlli nell'area degli agenti contabili

I controlli nell'area degli agenti contabili

GLI AGENTI CONTABILI:

Per quanto all'art. 233 D.lgs. 267/00 [TUEL] la prima suddivisione è la seguente:

– AGENTI CONTABILI INTERNI

– AGENTI CONTABILI ESTERNI

I controlli nell'area degli agenti contabili

Art.226

Tesoriere

Art.153
c.7

Economo

Art.93
c.2

ogni altro agente che abbia il maneggio
di pubblico denaro o che sia incaricato
della gestione dei beni

Art.93
c.2

coloro che si ingeriscano negli incarichi
attribuiti a detti agenti.

I controlli nell'area degli agenti contabili

- ▶ La legge indica criteri identificativi senza alcuna puntuale elencazione esaustiva;
- ▶ La disciplina del Tuel è integrata dai principi desumibili dalla normativa sulla contabilità dello Stato (R.D. 824/1924 e R.D. 440/1923).

I controlli nell'area degli agenti contabili

Definizione:

“L'agente contabile dell'ente locale può quindi essere definito come quella persona fisica o giuridica che, per contratto o per compiti di servizio inerenti al rapporto di lavoro, è incaricato della custodia di beni mobili o del maneggio di denaro o valori dell'ente locale stesso.

I controlli nell'area degli agenti contabili

Necessita, pertanto,

una relazione tra ente di pertinenza ed altro soggetto, secondo uno schema procedimentale di tipo contabile, ossia che faccia riferimento ai precipui compiti dell'agente stesso.

Il titolo può essere costituito da un atto amministrativo, da un contratto, oppure, MANCARE o AVER CESSATO LA PROPRIA VALIDITA'.

In questa ultima ipotesi si è in presenza dell'AGENTE CONTABILE DI FATTO.

Esempio agente contabile di fatto: nel caso di cessazione del contratto di concessione dell'imposta sulla pubblicità o della tosap, qualora il concessionario continui a riscuotere i tributi; tale soggetto mantiene comunque la veste di agente contabile, con le responsabilità che ne conseguono, poiché ha esercitato una "gestione di fatto".

I controlli nell'area degli agenti contabili

Il conferimento della qualifica di agente contabile è quindi, di norma, un atto formale; l'art. 233. co. 2, Tuel, stabilisce che al proprio conto della gestione vada allegato il provvedimento di legittimazione del contabile alla gestione

I controlli nell'area degli agenti contabili



• OBBLIGHI DELL'AGENTE

• Rendicontazione

• Gestione e custodia dei valori ricevuti

I controlli nell'area degli agenti contabili

La rendicontazione:

- ▶ consiste nel dare contezza della gestione di cose altrui
- ▶ la finalità è
 - 1) di liberare da ogni responsabilità il gestore;
 - 2) di consentire al destinatario del conto la verifica del risultato complessivo della gestione.
- ▶ La rendicontazione è imperniata sul conto che l'agente contabile deve rendere annualmente, a conclusione del periodo amministrativo.
- ▶ La struttura del conto è simile per le diverse tipologie di agente contabile e consta dei seguenti elementi:
 - a) carico all'inizio dell'esercizio o all'inizio dell'attività dell'agente,
 - b) variazioni intervenute nel corso del periodo amministrativo (carico e scarico dell'esercizio),
 - c) residuo a fine esercizio, che coincide con il carico all'inizio dell'esercizio successivo.e deve essere prodotto secondo gli schemi approvati dal DPR 194/1996
- ▶ Gli agenti contabili sono obbligati a presentare il conto della gestione all'ente locale entro trenta giorni dal termine dell'esercizio; nel caso in cui la gestione sia relativa a periodi più brevi, ciascun agente dovrà rendere il conto entro trenta giorni successivi alla cessazione dall'incarico, per effetto del combinato disposto degli artt. 611 del R.D. 827/1924 e dell'art. 233 del Tuel.
- ▶ L'ente locale procede a trasmettere il conto della gestione degli agenti contabili alla Corte dei conti entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto (artt. 226, co. 1 e 233, co. 1 del Tuel). Per effetto dell'art. 93, comma 3, Tuel, gli agenti contabili, salvo che la Corte dei conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all'art. 74 del RD 2440/1923 e agli artt. 44 e seg. del RD 1214/1934.

I controlli nell'area degli agenti contabili

La gestione

L'agente contabile è gravato da peculiari responsabilità:

secondo lo schema civilistico di cui all'art. 1218 c.c.: l'agente contabile è responsabile degli ammanchi di beni, denaro, valori a meno che non dimostri che gli stessi sono dipesi da causa a lui non imputabile.

In caso di affidamento della riscossione di entrate dell'ente locale, il maneggio di valori comporta un obbligo di giustificazione dei valori non incassati. Una volta dimostrato il carico, ossia l'importo affidato in riscossione, spetta al contabile dimostrare che il mancato incasso sia dipeso da causa a lui non imputabile; la prova dell'inesigibilità dell'entrata è a carico dell'agente contabile.

I controlli nell'area degli agenti contabili

VERIFICHE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Art.223 Tuel

- verifica ordinaria di cassa, del tesoriere e degli altri agenti contabili interni con cadenza trimestrale

Art.224 Tuel

- verifica straordinaria di cassa, a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della Comunità montana

I controlli nell'area degli agenti contabili

Connessione attività di verifica sugli agenti contabili con altre funzioni e attività dell'organo di revisione:

Art. 239 c.1 lett. C) Tuel: sulla vigilanza regolarità contabile, finanziaria ed economica , con motivate tecniche di campionamento, poiché le operazioni compiute dagli agenti contabili sono parte dei procedimenti di acquisizione delle entrate, effettuazione delle spese e gestione dei beni e valori dell'ente locale.

Art.239 c.1 lett.d) Tuel: sulla relazione al conto consuntivo, con il quale il revisore attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione. Le operazioni di parificazioni dei conti degli agenti contabili costituiscono, invero, la fase preliminare della rendicontazione finanziaria (principio contabile n. 3, punto 42).

I controlli nell'area degli agenti contabili

LA VERIFICA TRIMESTRALE: FINALITA'

- ▶ ha lo scopo di verificare la corrispondenza tra:
 - – Scritture contabili dell'agente contabile,
 - – Denaro, valori e beni mobili in custodia all'agente,
 - – Scritture contabili dell'ente locale

I controlli nell'area degli agenti contabili

IL CONTO DELL'AGENTE CONTABILE

Entro il 30 gennaio dell'anno successivo l'agente contabile deve presentare il proprio conto di gestione all'ente.

- ▶ Il TUEL non indica alcuna specifica sanzione per il mancato rispetto di detto termine. Disciplina puntuale della fattispecie potrà essere riscontrata nell'ambito del regolamento di contabilità e/o nelle norme generali di comportamento dei dipendenti
- ▶ In via del tutto generale qualora il conto venisse presentato con ritardo ma in tempo utile per consentire l'ordinato svolgimento delle operazioni legate all'approvazione del rendiconto annuale, quali la parificazione con la contabilità dell'ente e la redazione della relazione dell'organo di revisione, nonché l'approvazione del rendiconto nei termini di legge, si potrebbe configurare colpa lieve in capo all'agente contabile.
- ▶ In caso di omessa presentazione del conto da parte di agente contabile interno, il conto viene compilato d'ufficio, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità.
- ▶ In caso di omessa presentazione del conto di agente contabile esterno, vi è l'obbligo di denuncia alla Corte dei conti per instaurare il giudizio di resa del conto; se risulta tecnicamente possibile approvare il rendiconto, l'Organo di revisione, nella redazione della relazione al conto consuntivo, effettuerà i rilievi del caso.

I controlli nell'area degli agenti contabili

IL CONTO DEL TESORIERE

Il conto del tesoriere deve essere sottoposto a parificazione da parte dell'ente locale secondo il punto 42 e 43 del principio contabile n. 3. Secondo il punto 43 le mancate concordanze devono essere analiticamente esposte e motivate nella relazione al rendiconto

I controlli nell'area degli agenti contabili

ANALISI DELLE VERIFICHE TRIMESTRALI

Corso i controlli degli enti locali –
odc Taranto – giornata del
8/11/2013: Relatore dott. Aldo
Marino

I controlli nell'area degli agenti contabili

LE VERIFICHE TRIMESTRALI SUL TESORIERE

hanno lo scopo

A) di conciliare il fondo di cassa al termine del trimestre, risultante dalle scritture contabili del tesoriere con quelle dell'ente locale.

B) di conciliare il saldo di tesoreria e i fondi presso la Banca d'Italia

Come verificare

con motivate tecniche di campionamento:

Cosa verificare:

- mandati emessi in conto competenza e residui e mandati annullati, come dal giornale dei mandati,
- reversali emesse in conto competenza e residui e reversali annullate, come dal giornale delle reversali,
- operazioni da regolarizzare, ossia reversali non incassate o riscossioni senza reversali, nonché mandati da pagare e pagamenti senza mandati.
- I valori depositati presso il tesoriere, ossia dei titoli azionari, delle polizze fideiussorie ricevute e delle marche segnatasse (ad esempio dei diritti per carte d'identità e di stato civile)
- il rispetto delle clausole contrattuali da parte del tesoriere quanto a applicazione delle valute, dei tassi di interesse e delle spese bancarie
- le cause delle operazioni da regolarizzare e, se non già provveduto, invita ad una tempestiva normalizzazione delle stesse

I controlli nell'area degli agenti contabili

VERIFICHE TRIMESTRALI PRESSO GLI ALTRI AGENTI CONTABILI INTERNI

Hanno lo scopo:

- Di verificare che il Servizio economato – rispetti le disposizioni del regolamento di contabilità dell'ente locale.
- Di verificare che gli altri agenti contabili interni rispetti le disposizioni del regolamento di contabilità dell'ente locale.

Come verificare:

con motivate tecniche di campionamento:

Cosa verificare:

- la coincidenza del saldo di cassa con il saldo contabile delle scritture economali;
- la conformità al regolamento di contabilità delle tipologia di spesa e del loro ammontare;
- la corretta rendicontazione periodica delle spese;
- l'assunzione dei relativi impegni in contabilità;
- il reintegro del fondo economale.

I controlli nell'area degli agenti contabili

VERIFICHE TRIMESTRALI DEGLI AGENTI E CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE

La gestione e la riscossione delle entrate dell'ente locale può essere affidata, a norma degli artt. 52 e 56 del d.lgs. 446/97, fino al 31/12/2012 [SALVO ULTERIORE PROROGHE]:

- ▶ – al sistema Equitalia;
- ▶ – ai soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 53 del d.lgs. 446/97;
- ▶ – a società partecipate dall'ente locale;

LE VERIFICHE:

- ▶ Il controllo degli agenti contabili della riscossione si intreccia, inevitabilmente, con le verifiche dell'attività contrattuale dell'ente locale e con quella delle società partecipate. Tali verifiche devono essere effettuate, se possibile, prima dell'adozione degli atti deliberativi di indizione della gara e dell'affidamento. E' infatti opportuno che l'Organo di revisione controlli le clausole contrattuali soprattutto con riferimento a:
 - – tempistica di riversamento delle entrate,
 - – aggio di riscossione,
 - – modalità di rendicontazione

L'ORGANO DI REVISIONE:

- a) periodicamente verifica l'andamento delle riscossioni e dei riversamenti all'Ente indagando qualora le riscossioni sono inferiori alle previsioni
- b) denuncia alla Corte dei conti per l'instaurazione del giudizio di resa del conto qualora non viene presentato il conto della gestione [OBBLIGO]